

LETTERA APERTA AI SIGNORI PRESIDENTI DEL SENATO E DELLA CAMERA DELLA REPUBBLICA

Signora Maria Alberti Casellati e Signor Roberto Fico,

Facciamo parte di un gruppo di cittadini, di diverse estrazioni culturali e posizioni politiche, che da qualche tempo si è impegnato a trovare il minimo insieme di principi e di relative regole che abbiano l'effetto di **riqualificare il sistema di relazioni tra elettori, parlamentari e partiti**, ormai deteriorato, compito tanto più urgente in vista dell'annunciata riforma elettorale.

Siamo arrivati a formulare una proposta che è sintetizzata nel "manifesto" allegato: 3 regole per la rappresentanza politica.

Confortati dal sostegno dei più diversi pareri via via raccolti su detta proposta, Vi scriviamo ora rompendo gli indugi per il precipitare della situazione, poiché riteniamo necessario e urgente **spostare la priorità del dibattito politico dallo scontro tra i partiti sulla scelta della formula elettorale all'incontro dei parlamentari sulle regole della rappresentanza**.

Al riguardo, riportiamo qui di seguito parte della premessa contenuta nel "manifesto":

"Ora siamo alle soglie dell'ennesima riforma elettorale ed il dibattito verte sull'alchimia della formula, tra maggioritario e proporzionale: ancora una volta non si tiene conto che la qualità di un sistema elettorale (e più in generale di un "sistema Paese") dipende fundamentalmente dalla qualità della sua rappresentanza: dalla qualità cioè delle relazioni tra elettori, parlamentari e partiti."

Ecco perché **il Parlamento, prima di varare una nuova riforma elettorale, dovrebbe concordare le "regole della rappresentanza"**, che qualsivoglia legge elettorale debba poi far proprie e rispettare."

La proposta si concretizza nelle regole, riportate qui di seguito, che hanno lo scopo di **restituire la piena rappresentanza ai membri del Parlamento e al Parlamento** tutto:

regola 1

I soggetti aventi titolo a proporre proprie liste elettorali hanno facoltà di candidare ciascun candidato in non più di due collegi elettorali.

regola 2

La combinazione tra le liste elettorali di cui alla regola 1 e le corrispondenti schede elettorali, deve consentire all'elettore di scegliere un partito e uno o al massimo due candidati. E' ammesso il voto in forma disgiunta.

regola 3

Alla successiva tornata elettorale, i soggetti di cui alla regola 1 sono tenuti a ricandidare ciascun parlamentare nello stesso collegio nel quale era stato in precedenza eletto, fatta salva la facoltà di candidarlo in un secondo collegio. E' ammesso che il soggetto proponente sia diverso da quello nelle liste del quale il parlamentare era stato in precedenza eletto.

Le 3 regole sono state formulate in modo da poter essere recepite in una proposta di legge, eventualmente di iniziativa popolare.

La sintesi delle considerazioni e delle motivazioni a sostegno delle 3 regole è contenuta nell'allegato, mentre una più ampia trattazione sarà resa disponibile a breve in un sito internet dedicato.

Ci apprestiamo a diffondere la proposta ai cittadini, ai partiti e, naturalmente prima di tutti, ai parlamentari che ne sono gli attori determinanti e i primi beneficiari.

Signori Presidenti, ci rivolgiamo a Voi preliminarmente con l'auspicio che siano gli attuali parlamentari a fare propria la proposta e ad approvare in tempi brevi la legge che restituirebbe al Parlamento il suo centrale ruolo di rappresentanza della Nazione, già dalla prossima occasione di voto.

In tal modo questo Parlamento non solo contribuirebbe in maniera inequivocabile alla qualità della futura legge elettorale ma anche, in ultima analisi, a orientare gli stessi Partiti, che al momento paiono incapaci di riavvicinare cittadini e territori, verso il recupero di quella funzione di mediazione socio-politica che negli ultimi decenni hanno trascurato e perso.

Saremo lieti di metterci a Vostra disposizione per approfondire contenuti e portata della proposta, nei modi che eventualmente ci suggerissero.

Nel caso desiderassero conoscerci potranno contattarci, meglio se in tempi stretti, al xxxxxxxxxx o all'indirizzo email: xxxxxxxxxxxxxx.

Ringraziandovi fin d'ora per l'attenzione e gli eventuali commenti o indicazioni che volessero proporci, Vi porgiamo i nostri più cordiali saluti ed auguri per un sereno e proficuo prosieguo del vostro incarico.

Paolo Antonio Amadio, Ignazio Rosenberg Colorni e tutti gli altri

(19 febbraio 2020)